

Fondi per la progettazione strategica, nuove risorse per Siracusa e l'Adsp di Augusta

(c.s.) Firmato dal ministro Enrico Giovannini il decreto di riparto di 115 milioni per la progettazione di opere di contenuto strategico e rispettose dei criteri di sostenibilità ambientale. Le somme saranno distribuite nei triennio 2021-2023 a Comuni, Città Metropolitane e Autorità di sistema portuale secondo specifici criteri e parametri.

Il parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s) saluta con favore il nuovo provvedimento del MIMS. “Tra i beneficiari ci sono anche le città metropolitane di Palermo, Catania e Messina a cui andranno rispettivamente e nel triennio 3,9 milioni di euro, 3,4 milioni di euro e 3,2 milioni di euro. Al Comune di Siracusa sono stati invece assegnati 715mila euro, mentre le tre autorità di sistema portuale della Sicilia, tra cui quella della Sicilia Orientale (Augusta-Catania), concorrono alla ripartizione di 30 milioni di euro assegnati alle 16 Adsp nazionali”.

Proprio l’Autorità di Sistema Portuale di Augusta-Catania, grazie alle risorse stanziata nell’anno 2020, ha potuto sviluppare la progettazione di un polo della cantieristica nel Porto di Augusta, oltre al molo pescherecci e l’ampliamento della banchina di Levante del porto di Catania. Il Comune di Siracusa invece aveva usufruito di 650mila euro utilizzati per esempio per l’aggiornamento del Piano della Mobilità, la progettazione di linee bus per i parcheggi di interscambio e di un servizio suburbano ferroviario e via mare.

Adesso la possibilità di usufruire di queste nuove risorse. La procedura per l’ottenimento di questi fondi destinati alla progettazione è semplice ed online. “Dal 15 giugno 2021 – spiega Paolo Ficara – le amministrazioni aventi diritto potranno accreditarsi sulla piattaforma informatica

predisposta da Cassa depositi e prestiti e presentare la proposta di ammissione al finanziamento statale dei piani o dei progetti di competenza”.

Santoni di Palazzolo, passo avanti per il progetto di recupero: in moto l'iter per la gara

Due mesi dopo l'annuncio dell'assessore regionale ai Beni Culturali, Alberto Samonà, arriva il via libera alla procedura di gara per il recupero dei Santoni di Palazzolo Acreide. È stata pubblicata la determina con cui il soprintendente dei Beni Culturali di Siracusa, Salvatore Martinez, ha autorizzato l'avvio dell'iter che prevede la consultazione di almeno quindici operatori. Per la gara si farà poi ricorso alla piattaforma dell'Urega SITAS e-procurement (Sistema Informativo Appalti Sicilia). L'importo ammonta a 1,5 milioni di euro della programmazione europea PO-FESR 2014-2020.

“Dopo l'impegno che avevo assunto, grazie a questo atto della Soprintendenza di Siracusa – sottolinea

l'assessore Samonà – il progetto di restauro dei Santoni fa un significativo passo in avanti. In pochi mesi sarà possibile individuare l'impresa che dovrà occuparsi dei lavori. Un momento importante, che risponde alle richieste e alle esigenze del territorio”.

Il Santuario rupestre dei Santoni sorge vicino ad Akrai, l'odierna Palazzolo Acreide, in provincia di Siracusa. È un sito unico al mondo che ospitava il culto della dea Cibele, ovvero la Magna Mater dei romani, figura che racchiude energia

vitale ma anche distruttrice della natura.

La costruzione si fa risalire all'epoca ellenistica (IV-III secolo a.C.). Si tratta di un culto misterico che ha attirato ad Akrai studiosi di tutto il mondo, per cercare di svelare riti e credenze.

Il complesso si snoda sul colle Orbo con dodici nicchie scavate nella roccia dove si trovano immagini della dea, gran parte secondo l'iconografia che la raffigura assisa in trono. L'unicità del sito sta nel ospitare un culto nato in Asia minore e raro con questa raffigurazione nel Mediterraneo.

Realizzata una mappa tattile dell'area archeologica della Neapolis

Una mappa tattile dell'area archeologica della Neapolis è stata piazzata all'interno della grande zona storico-paesaggistica. Verrà scoperta ufficialmente domani alle 12, dopo una breve cerimonia a cui prenderanno parte il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ed il direttore del Parco archeologico, Carlo Staffile.

L'opera, realizzata con il contributo di Lukoil, viene donata al Comune da "Sicilia turismo per tutti", associazione che opera nel campo del turismo e della cultura accessibili.

Interverranno anche gli assessori alla Cultura, Fabio Granata, al Turismo, Alessandro Schembari, all'Inclusione, Rita Gentile; Claudio Geraci e Luigi Cappellani, dirigenti della Isab-Lukoil; Bernadette Lo Bianco, presidente dell'Associazione "Sicilia Turismo Per Tutti" ed i rappresentanti dell'Unione italiana Ciechi e del Movimento apostolico Ciechi di Siracusa.

Occhiali da vista nuovi per chi non può acquistarli, iniziativa del Lions Club Siracusa

Il Lions Club Siracusa Host, in partnership con il negozio "Arte Ottica" di Siracusa, hanno donato occhiali da vista nuovi a chi non aveva possibilità di acquistarli.

Il Service, che si conclude oggi presso la Caritas Diocesana di Siracusa, è stato avviato il 13 dicembre scorso in occasione della festa di Santa Lucia, su iniziativa del presidente Salvatore Di Benedetto, della professoressa Teresa Peluso e di frà Daniele Cugnata, parroco della basilica di Santa Lucia.

"Con questo Service – ha detto il presidente Salvatore Di Benedetto – abbiamo dato a tante persone la possibilità di lavorare, studiare, leggere o più semplicemente vivere meglio".

"Questa iniziativa – ha commentato il referente della Caritas, Giuseppe Corsaro – ha permesso di donare un paio di occhiali da vista a tutte le persone bisognose che ne hanno fatto richiesta. Mi auguro che il Lions possa continuare ad offrire questo Service anche per il prossimo anno sociale".

Nuovo ospedale di Siracusa, focus sulla legalità: protocollo contro le infiltrazioni mafiose

Sottoscritto in Prefettura a Siracusa il protocollo di legalità per la progettazione e la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero della città di Siracusa. Il commissario straordinario Giusi Scaduto, il prefetto vicario Michela La Iacona e il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, hanno siglato l'intesa.

Con questo atto si sottolinea il preminente interesse pubblico a rafforzare la cornice di legalità e trasparenza per ogni fase di attuazione dell'importante opera dal costo stimato di 200 milioni di euro, tanto attesa dalla collettività della provincia siracusana.

Erano presenti anche il questore, Gabriella Ioppolo, i comandanti provinciali dei Carabinieri, col. Giovanni Tamborrino, della Guardia di Finanza, col. Luca De Simone, e il capo centro DIA di Catania, Carmine Mosca, che hanno assicurato il massimo impegno nel supportare la Prefettura di Siracusa nell'azione di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa nonché di verifica della sicurezza e della regolarità dei cantieri di lavoro.

In particolare, il Protocollo prevede l'estensione del regime delle informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del d.lgs. 159/2011 a tutti i soggetti appartenenti alla "filiera delle imprese", ovvero al complesso dei soggetti che interverranno a qualunque titolo nel ciclo di progettazione e realizzazione dell'opera e a tutte le fattispecie contrattuali, indipendentemente dall'oggetto, dal valore, dalla durata e da qualsiasi condizione e modalità di esecuzione.

Sarà predisposta un'apposita banca dati, conforme alle

disposizioni del Garante per la privacy ed accessibile dall'esterno alle sole Forze di polizia, in cui confluiranno le informazioni necessarie ad esercitare il monitoraggio sulle vicende societarie, sui flussi finanziari, sulle procedure ablativo e sull'andamento del cantiere. L'inottemperanza da parte degli affidatari di opere e servizi dell'obbligo di comunicazione comporterà l'applicazione delle penali espressamente indicate.

Il protocollo è immediatamente vincolante e il Commissario ha precisato che sarà operativo già dalla stipula del primo contratto con il raggruppamento vincitore del concorso di idee per l'affidamento dei servizi di ingegneria, in fase avanzata di definizione pure a seguito dell'approvazione da parte del Nucleo di investimenti del Ministero della Salute dell'Accordo di programma proposto dalla Regione Siciliana per il finanziamento proprio del nuovo ospedale di Siracusa. Il testo del Protocollo è visionabile sul sito istituzionale della Prefettura di Siracusa.

Covid, l'aggiornamento: 48 nuovi positivi in provincia di Siracusa, 7 nel capoluogo

Sono 48 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nel report di aggiornamento quotidiano della Regione. Nel capoluogo sono 7 i nuovi casi di contagio. Il numero degli attuali positivi a Siracusa città è di 172, in ulteriore discesa rispetto ad ieri. Intanto, Portopalo non è più zona rossa e questa mattina è partita l'attività dell'hub realizzato proprio nella cittadina dalla Protezione Civile regionale. E' il secondo hub

provinciale, dopo quello di Siracusa.

In Sicilia sono oggi 603 i nuovi positivi, a fronte di 21.467 tamponi processati. I guariti sono 1.618, 10 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 15.268 (-1.025 casi).

Quanto al dettaglio delle altre province: Catania 268 casi, Palermo 70, Agrigento 58, Messina 51, Ragusa 48, Trapani 29, Caltanissetta 19, Enna 12.

Vaccini, la Regione lancia l'iniziativa "Proteggi te e i nonni" per over 80 e over 18

Nuova iniziativa della Regione Siciliana per dare un ulteriore impulso alla campagna vaccinale nell'Isola. Da venerdì 21 a domenica 23 maggio, in tutti gli Hub provinciali, sarà attuato il progetto "Proteggi te e i nonni": destinatari gli ultra 80enni ed i loro accompagnatori (anche più di uno) over 18, non necessariamente legati da un vincolo di parentela.

Sarà consentito l'ingresso senza prenotazione, con una corsia riservata per ridurre i tempi di attesa. Per gli accompagnatori verranno utilizzati, previa adesione volontaria, vaccini a vettore adenovirale.

Teatro greco di Siracusa,

stagione con 3.000 spettatori: via libera dell'Asp, si attende la Regione

La relazione dell'Asp di Siracusa è già pronta ed è stata inviata alla Regione. Dall'analisi del piano di sicurezza predisposto dalla Fondazione Inda e dalla visione dei luoghi per l'Azienda Sanitaria via libera per una deroga da 3.000 spettatori per la stagione delle rappresentazioni classiche. Entro la fine della settimana, la Regione potrebbe già predisporre la deroga.

Il soprintendente Inda, Antonio Calbi, presente al sopralluogo conferma. "E ringrazio il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, e la direttrice del servizio di epidemiologia, Lia Contrino. Abbiamo studiato percorsi separati, biglietti elettronici, distanziamento in cavea e un sistema in bolla per gli oltre cento attori impegnati nei tre spettacoli in calendario da luglio ad agosto", spiega in diretta su FMITALIA.

A questo punto, manca solo l'ultimo atto ufficiale, la vera e propria deroga. Ma è chiaro che la relazione dell'Asp mette la Regione nelle migliori condizioni possibili per procedere con il via libera con 3.000 spettatori.

"La relazione dell'Asp di Siracusa è chiara: 3.000 spettatori per la stagione Inda al teatro greco di Siracusa. Mi attendo adesso che la Regione sia consequenziale ed entro la fine della settimana presenti la deroga. Mi complimento con la Fondazione siracusana per l'impegno e lo scrupolo messi in campo nello studio di un protocollo anti-covid rigorissimo ed innovativo ed in grado di garantire fino a 3.000 spettatori distanziati in cavea". Così il parlamentare siracusano Palo Ficarra (M5s) che un mese addietro fu il primo a sollevare il

caso con una interrogazione rivolta al ministro Franceschini. Da lì l'idea di una deroga, alla luce delle caratteristiche uniche e proprie del teatro greco di Siracusa. Anche la parlamentare Stefania Prestigiacomo (FI) aveva sollecitato nelle settimane scorse un intervento in tal senso.

Una mozione che spingesse il governo regionale ad accelerare per la deroga era stata presentata due settimane addietro dal deputato Stefano Zito (M5s). "Non è stato possibile discuterla in aula, per via della sospensione di ogni attività a causa del covid. Ma il nostro pressing continuo sulla Regione ha prodotto quella attesa accelerazione, dopo che l'Arena di Verona ci aveva però già anticipato. Solo a forza di atti parlamentari e comunicati stampa l'assessorato regionale si è deciso a chiedere la relazione dell'Asp. Ieri il sopralluogo ed in serata già pronta la relazione. Segno che quando si vuole, le cose si sanno fare davvero bene. Ora non si perda altro tempo, subito deroga per 3.000 spettatori al teatro greco di Siracusa".

Ossicodone da Augusta agli States con ricette mediche false: i dettagli di Fast Shipping

I Finanziari dei comandi provinciali di Siracusa e Catania della Guardia di Finanza, insieme agli agenti della Polizia delle due province, hanno eseguito questa mattina un'ordinanza con cui sono state disposte misure restrittive nei confronti 9 persone. Sono accusate, a vario titolo, di associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze

stupefacenti tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, prescrizione abusiva di farmaci, truffa aggravata ai danni del Servizio Sanitario Nazionale, ricettazione e falsità commessa dal pubblico ufficiale in certificazioni.

Contestualmente, i militari e gli agenti operanti hanno eseguito un provvedimento interdittivo dall'esercizio della professione e dal servizio pubblico, per la durata di 12 mesi, nei confronti di un medico; disposto, a carico del citato professionista, il sequestro preventivo, nella forma per equivalente, di oltre 115 mila euro; notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari nei confronti dei 29 soggetti indagati, tra i quali 5 medici.

Nel dettaglio, l'attività d'indagine – svolta dal Commissariato di Polizia di Augusta e dalla Compagnia della Guardia di Finanza di Augusta, con il supporto operativo della Squadra Mobile di Augusta e del Nucleo di polizia economico-finanziaria della Guardia di Finanza di Catania – ha consentito di disarticolare quella che gli investigatori ritengono essere un'associazione per delinquere capace di organizzare un traffico internazionale di ossicodone. L'oppiaceo contenuto in alcuni farmaci, veniva acquistato illecitamente in Italia e spacciato negli Stati Uniti d'America.

Personaggio chiave sarebbe stato l'augustano Angelo Claudio Passanisi. Interdizione dall'esercizio della professione medica per Santo Ternullo. Arresti domiciliari nei confronti di Agata Agati, Lina Spinali, Domenico Zanti. Custodia cautelare in carcere, oltre che per Angelo Claudio Passanisi, per Maria Lanna Passanisi, Massimo Corrado, Francesco Pasqua e Antonino Spinali.



In particolare, le indagini hanno evidenziato che il gruppo si sarebbe avvalso di medici compiacenti per reperire l'ossicodone mediante prescrizioni di medicinali: ne sono state accertate quasi 3.000. Riguardavano medicinali contenenti la sostanza ed erano emesse a favore di persone decedute o che non necessitavano della terapia.

Una volta ottenuto lo stupefacente, l'organizzazione criminale organizzava molteplici spedizioni in territorio statunitense. Venivano utilizzati plichi appositamente imballati con materiali idonei a "schermarne" il contenuto e con mittenti e destinatari fittizi per frazionare i punti di arrivo della merce per ostacolare eventuali controlli.

Essenziale a questo proposito, per la concreta individuazione dei complici residenti negli Stati Uniti d'America, è stata la cooperazione internazionale di polizia, posta in essere dagli investigatori italiani con i funzionari dell'Homeland Security Investigations. A gennaio 2021, gli americani hanno proceduto anche all'arresto in flagranza di reato nei confronti di un uomo residente negli Usa sorpreso al momento della ricezione di un plico contenente il farmaco.

Evidenziato anche il danno arrecato dal comportamento degli indagati alle casse dell'Erario. Poiché in Italia l'ossicodone

è disponibile in farmacia, dietro specifica prescrizione medica, il traffico di stupefacente è stato alimentato, nel corso degli anni, a spese della Sanità pubblica. Il sodalizio criminale avrebbe indotto infatti in errore il Servizio Sanitario Nazionale attraverso la compiacenza di professionisti, che si sono prestati a rilasciare anche a nome di terzi inconsapevoli, centinaia di ricette mediche prive di fondamento terapeutico, senza effettuare visite di controllo e, in vari casi, dietro sollecitazione degli indagati, loro assistiti. Sulla base delle ricette, il farmaco è stato erogato gratuitamente, con ingiusto profitto degli intestatari.

Il gip presso il Tribunale di Catania, su richiesta della Procura Distrettuale di Catania, ha disposto un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 9 persone, sottoposte a indagine per i reati di associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, prescrizione abusiva di farmaci, truffa aggravata ai danni del Servizio Sanitario Nazionale, ricettazione e falsità commessa dal pubblico ufficiale in certificazioni; tra i provvedimenti restrittivi, interdizione dell'esercizio della professione, per la durata di 12 mesi, nei confronti di un medico; disposto anche il sequestro preventivo di 115 mila euro.

Auto contromano in rampa autostradale, violento frontale: tre feriti

Una vettura che procedeva contromano sulla rampa di accesso dell'autostrada, allo svincolo Siracusa nord, è stato

coinvolta in un frontale.

Violento l'impatto al punto che le tre persone a bordo di una delle auto sono state trasportate in ospedale. Sul posto era anche arrivato l'elicottero del 118 ma, alla fine, non è stato necessario il trasporto d'urgenza dei feriti. In stato confusionale l'uomo alla guida che procedeva contromano.

Sono intervenuti anche i Vigili del fuoco. Hanno messo in sicurezza l'area coinvolta e i veicoli in attesa della loro rimozione.